



Bollettino settimanale dell'attività del vulcano Stromboli (26 Dicembre – 1 Gennaio 2026)

Nel corso della settimana, l'attività dello Stromboli è stata caratterizzata da esplosioni stromboliane e da degassamento (puffing e spattering) localizzati prevalentemente al settore craterico di SW. Il 26 dicembre si è osservato un contenuto episodio di trabocco lavico confinato nella porzione sommitale della sciara del fuoco.

L'attività registrata ha evidenziato esplosioni con pressioni infrasoniche MEDIE (valore massimo 1.88 bar). L'attività di puffing/degassamento ha mostrato valori MEDI (massimo 50 mbar).

Il tremore sismico si è mantenuto principalmente su valori MEDI, con oscillazioni tra valori MEDI e ALTI tra il 27 e il 29 dicembre.

L'attività sismica VLP ha mostrato valori MEDI e ALTI, con un massimo di 16.5 eventi/ora. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'attività termica registrata da satellite (MODIS e VIIRS) è stata caratterizzata da anomalie con valori di flusso termico BASSI, con un valore massimo di 7 MW registrato il 28 Dicembre.

I flussi di SO₂, durante il corso della settimana, sono stabili sul livello BASSO.

I flussi di CO₂ presentano valori sul livello MEDIO.

Il rapporto C/S oscilla tra valori MEDI ed ALTI.

Valutazione di Pericolosità: *Le osservazioni sono coerenti con un **Indice di Attività Vulcanica MEDIO**.*

Di seguito si riporta la sintesi settimanale dell'andamento dei principali parametri monitorati (Figure 1, 2, 3 e 4):

Il Tremore sismico ha mostrato valori generalmente MEDI, con sporadici aumenti su valori ALTI tra il 27 e il 29 dicembre.

I Tiltmetri non hanno mostrato deformazione significative dell'edificio vulcanico.

L'Infrasuono, valutato da analisi di array, indica un'attività esplosiva localizzata principalmente nel settore craterico SW con valori di pressione generalmente MEDI (massimo 1.88 bar).

Il Puffing, localizzato prevalentemente al settore craterico di SW, mostra valori MEDI (massimo 50 mbar).

L'attività sismica (VLP) mostra valori MEDI con un massimo di 16.5 eventi/ora. La posizione della sorgente risulta stabile nelle porzioni superficiali del condotto.

L'analisi termica da telecamera non è disponibile per problemi tecnici.

L'Attività termica da satellite (MODIS e VIIRS) ha rilevato 14 anomalie termiche con valori di flusso termico BASSI, con un valore massimo di 7 MW registrato il 28 Dicembre alle 08:45 UTC.

Il flusso medio settimanale di SO₂ è di 49 t/d (valore BASSO).

Il flusso di CO₂ medio settimanale è di 632 t/d (valore MEDIO).

Il rapporto C/S oscilla tra valori MEDI ed ALTI.

L'attività di frana, valutata dall'analisi degli eventi di rotolamento di materiale nel settore Sciara del Fuoco, ha mostrato un numero di eventi BASSO, con pseudo-volumi associati BASSI.

aggiornamento del 01-Jan-2026
10:05:33 UT

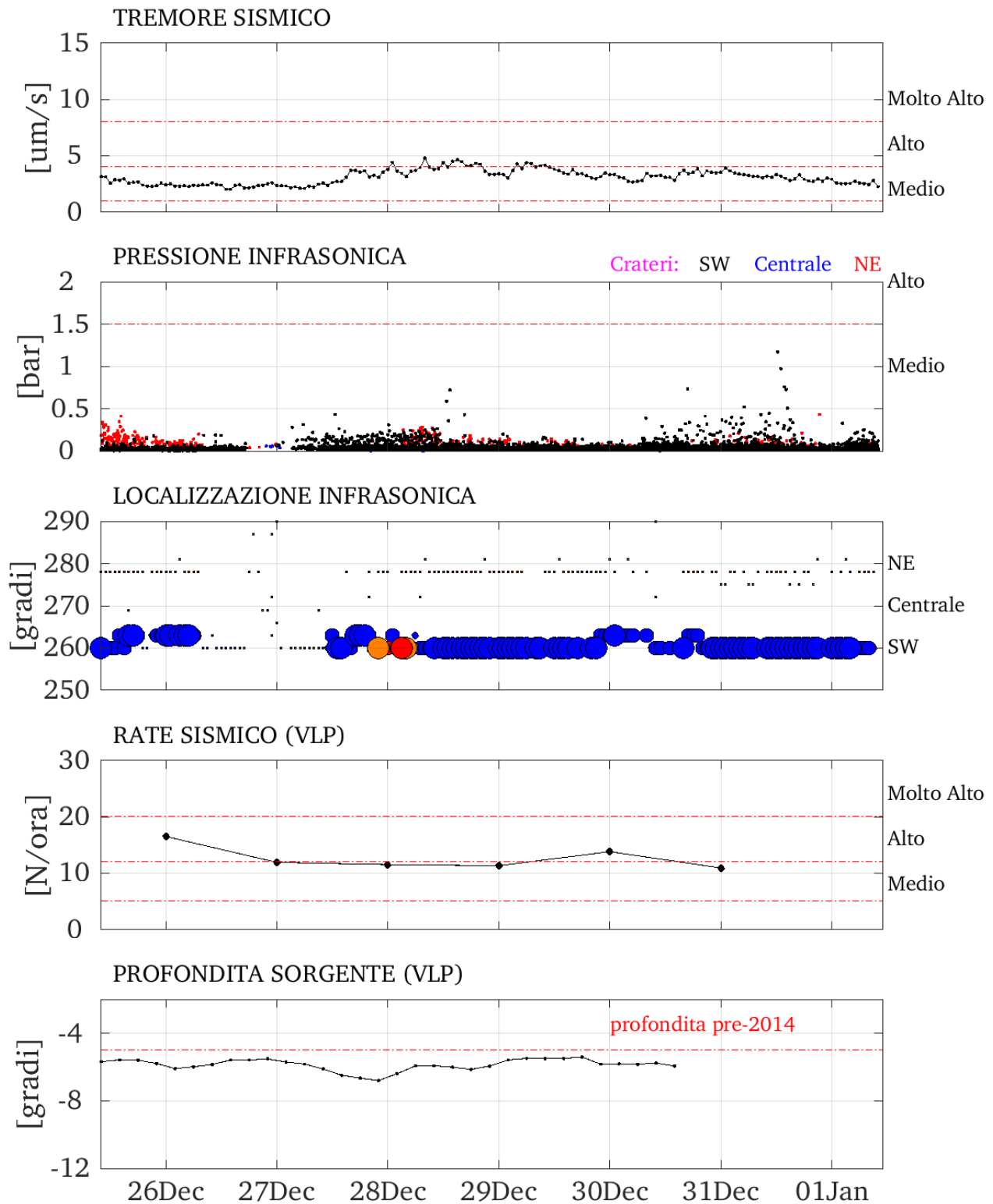


Figura 1 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 26 Dicembre 2025 – 1 Gennaio 2026.

Andamento ultimi 6 mesi
aggiornamento del 01-Jan-2026 10:05:40 UT

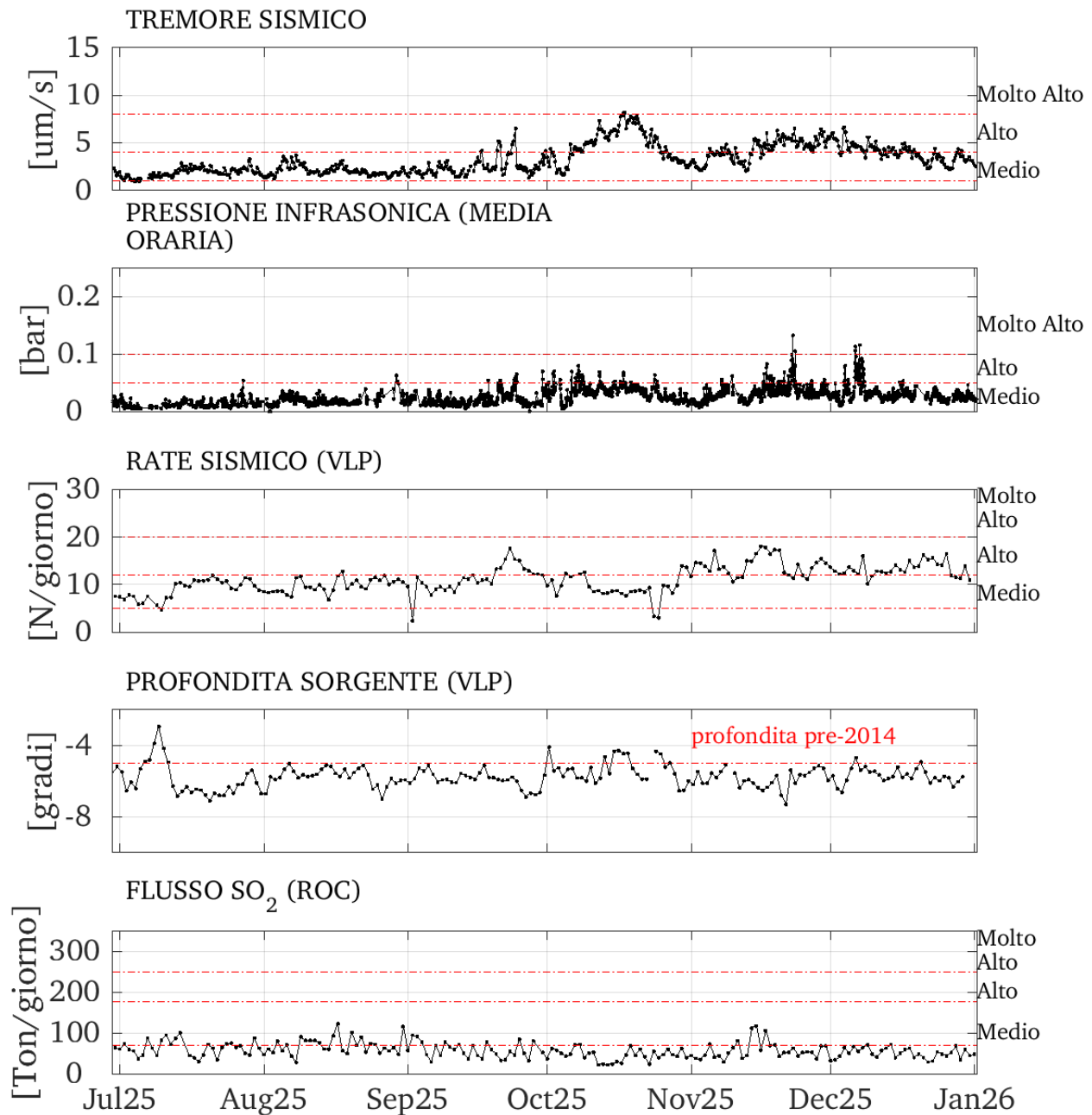


Figura 2 - Andamento dei parametri geofisici registrati a Stromboli nel periodo 1 Luglio 2025 – 1 Gennaio 2026.

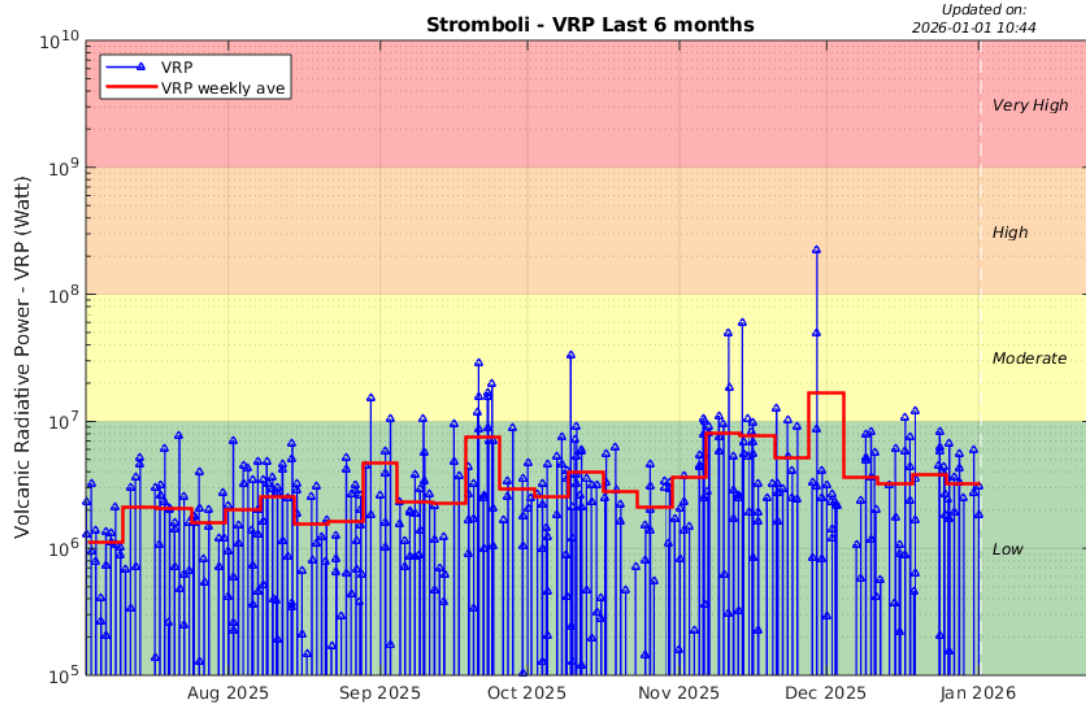


Figura 3 - Andamento del flusso termico (MODIS-VIIRS) nel periodo 1 Luglio 2025 – 1 Gennaio 2026.

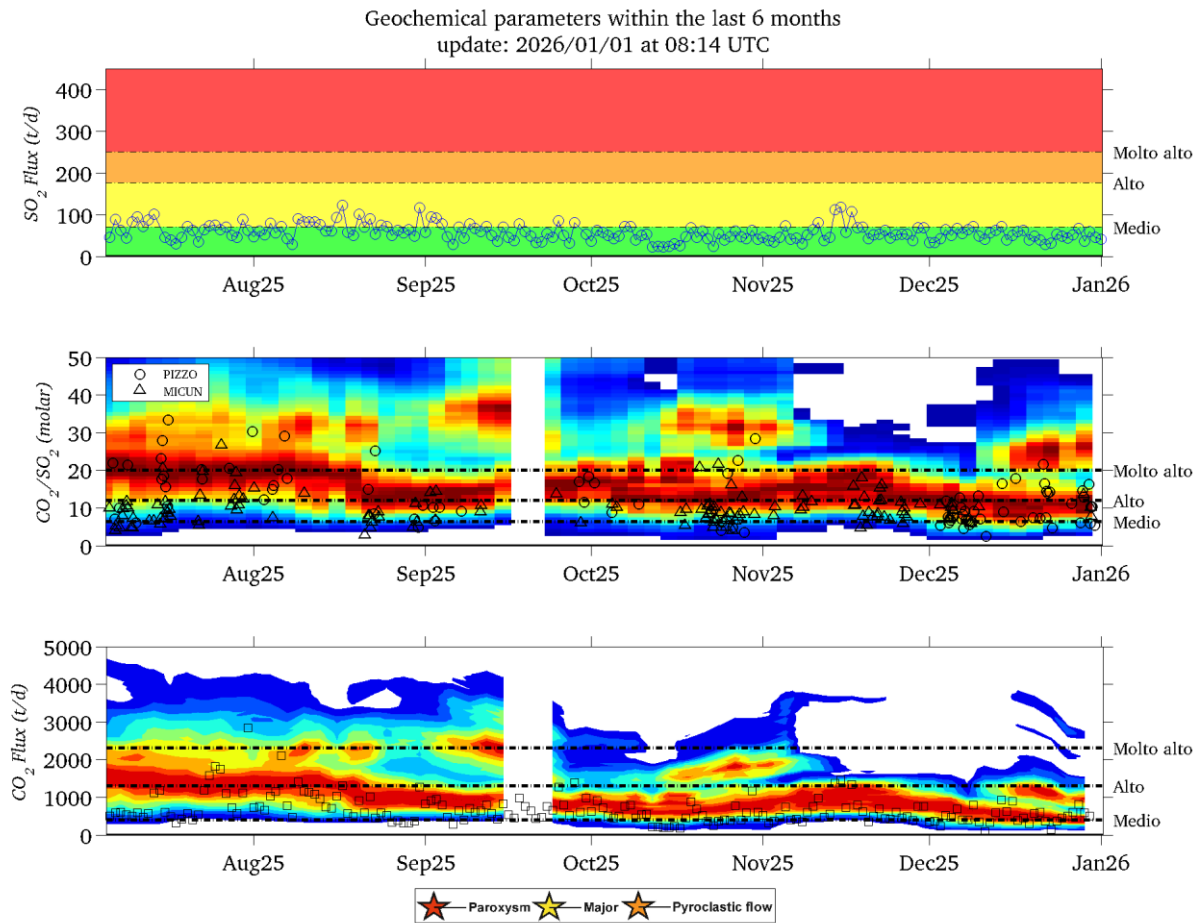


Figura 4 - Andamento dei parametri geochimici (flusso SO_2 e CO_2 e rapporto CO_2/SO_2) negli ultimi 6 mesi (1 Luglio 2025 – 1 Gennaio 2026). Nei pannelli CO_2/SO_2 e flusso di CO_2 sono confrontati i risultati derivati attraverso due differenti metodi di processamento: (i) metodo tradizionale (punti e quadrati: basati sul valore medio del rapporto CO_2/SO_2 in ogni finestra di acquisizione di 30 minuti; Aiuppa et al., 2009, JVGR) e (ii) nuovo metodo (Aiuppa et al., 2021, Sci Adv.) il cui output sono le distribuzioni di frequenza del rapporto e del flusso, rappresentate attraverso istogrammi di frequenza normalizzati (i colori rosso intenso rappresentano la mediana della distribuzione di frequenza).

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto di potenziamento delle attività di servizio "Sviluppo del sistema unico (INGV-Università) di monitoraggio vulcanico e rilevamento precoce dei maremoti e delle esplosioni parossistiche di Stromboli" finanziato dal Dipartimento della Protezione Civile e dall'INGV. Lo stesso non riflette necessariamente la politica e la posizione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e del Dipartimento della Protezione Civile.